



Bersani a Rosarno

→ **Il leader Pd** incontra cittadini, immigrati ed esponenti delle istituzioni: cambiare è possibile

→ **Le norme** in vigore producono irregolarità. «I problemi vanno visti da vicino»

Bersani a Rosarno: lavoro e legalità per battere la mafia

Il leader Pd ieri in Calabria. A Rosarno incontra cittadini e immigrati: occorre coniungere lavoro e legalità. Dal dramma viene ora la spinta al cambiamento. A Rosarno la conferenza del Pd sull'integrazione.

SIMONE COLLINI
INVIATO A REGGIO CALABRIA

«Io vorrei essere un segretario del territorio. I problemi vanno visti da vicino. Solo dopo puoi discuterli a Roma». Per questo Pier Luigi Bersani ha deciso di venire a Rosarno. «La versione che ci ha presenta-

to Maroni in Parlamento non mi è piaciuta». Al segretario del Pd calabrese Carlo Guccione aveva chiesto prima di partire di organizzargli incontri con sindacalisti, imprenditori, parroci e anche il vescovo. Vuole ascoltare la loro versione sulla rivolta degli immigrati e la drammatica «caccia al nero». Anche se c'è una convinzione, da cui parte il segretario Pd: «E' inaccettabile lo scaricabarile.

TOLLERANZA

E non si può dire che c'è stata troppa tolleranza, come ha fatto il ministro dell'Interno. Questa è solo propagand-

da. Anche perché non si può parlare del Mezzogiorno avendo in testa Trento o i raccoglitori d'uva del Piemonte. La verità è che le norme attuali rendono troppo difficile la regolarizzazione producono irregolarità e clandestinità. La verità è che negli ultimi tempi c'è stata la cancellazione del capitolo integrazione, e anche delle risorse per attuare le politiche necessarie. La verità è che ormai neanche puoi pronunciare la parola Mezzogiorno, che le risorse per il sud vengono prelevate e portate su, fino al nord, fino a pagare gli evasori delle quote latte». I drammatici fatti della scorsa settimana «devono servi-

re a dare una spinta per cambiare le cose». E un primo segnale il Pd lo lancia organizzando proprio a Rosarno la conferenza nazionale sull'immigrazione, come annuncia Bersani dopo averne parlato durante la trasferta calabrese con Livia Turco.

LE VITTIME

Lungo la strada gli alberi sono ancora carichi di arance. Non sono state raccolte e forse finiranno per marcire lì. Il prezzo all'ingrosso è ormai di pochi centesimi al chilo. «Il problema è strutturale», dice Bersani. La globalizzazione, i prodotti mediterranei importati a prezzi stracciati, lo